

- Sindaco o suo rappresentante
- consigliere rappresentante della Maggioranza
- consigliere Guidi Peter rappresentante della Minoranza

Successivamente, vista l'urgenza di consentire il regolare funzionamento della Commissione, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

**OGGETTO: MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLA
COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE
PROPOSTE DI CONCESSIONE DELLA CIVICA
BENEMERENZA NOMINATA CON DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N.52 DEL 28/09/2021**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria delibera n.76 del 10/11/2010 ad oggetto *“Approvazione del regolamento per la concessione della civica benemeranza Premio Città di Bollate – San Martino e nomina della commissione per la valutazione delle proposte di concessione”* e la successiva modifica avvenuta con delibera di C.C. n. 18 del 25/2/2019.

Dato atto che, con successiva propria delibera n.52 del 28/09/2021 sono stati nominati componenti della *Commissione per la valutazione delle proposte di concessione della civica benemeranza* i consiglieri:

- **Caccavale Gloria**, espressione della Maggioranza;
- **d’Arco Silvio**, espressione della Maggioranza;
- **Vegetti Laura**, espressione della Minoranza.

Tenuto conto che, in data 16/02/2023, con protocollo n.7447, il consigliere d’Arco Silvio ha presentato le sue dimissioni dalla carica di consigliere comunale con conseguente decadenza da ogni carica connessa con il ruolo di consigliere comunale.

Preso atto che, per effetto delle dimissioni di cui al paragrafo precedente, è necessario procedere alla nomina di n.1 componente della *Commissione per la valutazione delle proposte di concessione della civica benemeranza* per reintegrarne la completa composizione.

Ritenuto di dover scegliere il nuovo consigliere fra i componenti della Maggioranza consiliare, dal momento che la Commissione in oggetto, ai sensi dell’art. 4 comma 5 del Regolamento che la disciplina, è composta da n. 3 consiglieri comunali, di cui n. 2 in rappresentanza della Maggioranza e n. 1 della Minoranza.

Visto che, ai sensi del vigente Regolamento che disciplina il funzionamento della Commissione per la concessione delle civiche benemeranze, la nomina del nuovo componente deve avvenire a scrutinio segreto, che ogni consigliere dovrà indicare 1 solo nominativo e sarà proclamato eletto chi avrà ricevuto il maggior numero di voti o, in caso di parità, il consigliere più anziano di età.

Dato atto che, ai sensi dell’art.4 del Regolamento sopra richiamato, *“...La partecipazione ai lavori della Commissione non dà luogo a corresponsione di gettone di presenza”*.

Visti gli allegati pareri ai sensi dell’art.49 Dlgs. 267/2000.

Nominati scrutatori i consiglieri, viene dato corso alla votazione a scrutinio segreto..... con l'esito che segue: presenti n.....consiglieri.....:

Consigliere.....espressione della Maggioranza voti n.

Consigliere.....

Schede bianche n. ..

Astenuti n. ..

Il Presidente, a esito della votazione, proclama l'elezione a componente della Commissione per la valutazione delle proposte di concessione della civica benemerenzza, il consigliere:

-, espressione della Maggioranza e dà atto della nuova composizione della Commissione come di seguito:

- **Caccavale Gloria**, espressione della Maggioranza;

-, espressione della Maggioranza;

- **Vegetti Laura**, espressione della Minoranza.

**OGGETTO: RATIFICA DELLE VARIAZIONI D'URGENZA ALLE
DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025
APPROVATE CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.67 DEL 21/04/2023 E N. 76 DEL 09/05/2023 AI SENSI
DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS 267/2000**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 31/01/2023 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 e con delibera n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27/04/2023 è stato approvato il rendiconto di gestione anno 2022;

RICHIAMATE:

- la delibera di Giunta Comunale n. 67 del 21/04/2023 con la quale si sono apportate in via d'urgenza delle modifiche agli stanziamenti di bilancio dovuti alle richieste avanzate dal Dirigente dell'Area Affari generali, depositate agli atti presso l'ufficio ragioneria, per sopravvenute esigenze e per una migliore allocazione delle risorse di cui all'**Allegato 1**);

- la delibera di Giunta Comunale n. 76 del 09/05/2023 con la quale si sono apportate in via d'urgenza delle modifiche agli stanziamenti di bilancio dovuti alle richieste avanzate dai Dirigenti di Area, depositate agli atti presso l'ufficio ragioneria, per sopravvenute esigenze e per una migliore allocazione delle risorse specialmente quelle legate al personale dipendente di cui all'**Allegato 2**) comprensiva dell'applicazione dell'avanzo disponibile come da **allegato 3**);

VISTO che l'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 prevede la ratifica da parte dell'organo consiliare delle variazioni di bilancio adottate, in via d'urgenza, dall'organo esecutivo, entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso;

DATO ATTO che le variazioni di cui sopra consentono di mantenere in equilibrio il Bilancio di Previsione 2023/2025, coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del D.Lgs 267/2000, come da **Allegato 4**);

RITENUTO di ratificare la deliberazione di cui sopra dichiarandola e confermandola come propria ad ogni conseguente effetto di legge;

CONSIDERATO che in seguito alle variazioni sopra riportate occorre aggiornare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 in ogni sua parte;

VISTI gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n....Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

1) Di ratificare, ad ogni effetto di legge, le variazioni d'urgenza al Bilancio di Previsione anno 2023/2025, adottate ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e approvate con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 21/04/2023 e n. 76 del 09/05/2023, come da **Allegato 1), 2) e 3)** parte integrante e sostanziale di questa delibera;

2) Di prendere atto che sulla deliberazione il Collegio dei Revisori dei conti si è espresso favorevolmente con proprio parere **Allegato 4) parte integrante**;

3) Di dare, altresì, atto che la variazione in questione consente di mantenere in equilibrio il Bilancio di Previsione 2023/2025, coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica.

4) Di procedere ad aggiornare col presente atto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 in ogni sua parte.

Successivamente, vista l'urgenza di confermare le attività in corso, con separata votazione, presenti n..... Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E IL COMUNE DI BOLLATE, PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI ORGANIZZAZIONE DEI CONCORSI E DELLE PROCEDURE SELETTIVE DEL PERSONALE (ART. 1, COMMA 44, LEGGE 56/2014).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 17, comma 1, lettera c) della legge 7 agosto 2015, n. 124 concernente le "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" prevede, tra i criteri ed i principi che devono ispirare il Governo nella redazione dei decreti legislativi, per il riordino della disciplina in materia di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche in corso di emanazione, la "gestione dei concorsi per il reclutamento del personale degli enti locali a livello provinciale";
- il comma 44 dell'articolo unico della legge 7 aprile 2014, n. 56 in tema di riordino degli enti di area vasta prevede che "d'intesa con i Comuni interessati la Città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive";
- l'art. 30 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 consente agli enti locali, Comuni e Province [e Città metropolitane] di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- in particolare il comma 4 dell'articolo richiamato stabilisce che le convenzioni possono prevedere la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;
- il comma 50 dell'articolo unico della legge 7 aprile 2014, n. 56 in tema di riordino degli enti di area vasta prevede "alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico";
- l'art. 15 della legge 8 agosto 1990 n. 241 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante "Linee guida sulle procedure concorsuali", prosegue sulla linea dell'aggregazione delle procedure concorsuali e dello svolgimento dei concorsi unici, quantomeno per i dirigenti e le figure professionali comuni, ribadendo che "lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata o aggregata, con effettuazione delle prove in ambiti territoriali ampi, è [omissis] pratica obbligatoria per le amministrazioni centrali e rappresenta un'opportunità comunque consigliata per tutte le restanti amministrazioni, dato che consente un'adeguata partecipazione ed economicità dello svolgimento della procedura concorsuale e l'applicazione di

criteri di valutazione oggettivi e uniformi, tali da assicurare omogeneità qualitativa e professionale in tutto il territorio nazionale per funzioni equivalenti (art. 17, comma 1, lett. c), della legge 7 agosto 2015, n. 124)”;

Considerato che:

- gli enti sottoscrittori della convenzione per l’esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive, enti tutti ricompresi nel territorio di competenza della Città metropolitana di Milano, ritengono maggiormente funzionale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali delegare alla Città metropolitana l’espletamento delle funzioni di organizzazione di concorsi e procedure selettive;

- la forma associativa della “convenzione”, di cui all’articolo 30 del citato TUEL, costituisce lo strumento più idoneo per la gestione congiunta di servizi e funzioni, con l’obbligo di stabilirne i fini, la durata, le forme di consultazione tra gli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;

Vista la bozza di Convenzione proposta da Città metropolitana di Milano per l’esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale;

Considerato inoltre che l’art.5 bis della Convenzione *Attenzione altre graduatorie* consente di coprire i fabbisogni di personale di ciascun ente anche mediante altre graduatorie in possesso di Città metropolitana in corso di validità, relative a candidati idonei di tutti i concorsi precedentemente svolti, nell’ottica peraltro di favorire lo scorrimento e l’impiego delle graduatorie stesse, sulla base della normativa vigente;

Ritenuto opportuno cogliere l’opportunità associativa fornita dal richiamato articolo 30 del TUEL, dalla quale derivano azioni sinergiche ed economie di spesa, approvando la sottoscrizione dell’accordo con Città metropolitana di Milano;

Visto il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti gli allegati pareri di cui all’art. 49 del Dlgs n. 267/2000;

Con votazione eseguita in forma palese, presenti n.....consiglieri.....

DELIBERA

1) di approvare che l’esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale del Comune di Bollate— per le motivazioni in premessa indicate — avvenga in collaborazione con Città metropolitana di Milano;

2) di approvare la sottoscrizione, da parte del Sindaco, della Convenzione proposta da Città metropolitana, il cui testo viene allegato a questa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Successivamente, vista l'urgenza di formalizzare gli adempimenti propedeutici al completamento del piano assunzionale per l'anno in corso, con separata votazione eseguita in forma palese, presenti n.....consiglieri.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO N. 1 DEL PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2024/2025 AI
SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS N. 50/2016 E DEL D.M.
N. 14 DEL 16/1/2018**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/2/2023, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2024/2025, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs n. 50/2016;

Vista la relazione del Responsabile del Programma in data 13/5/2023, dalla quale risulta la necessità di aggiornare il programma triennale dei lavori pubblici modificando l'importo dei seguenti già presenti nel programma:

INTERVENTO	IMPORTO INIZIALE	NUOVO IMPORTO	ANNUALITA'
Via Gobetti, area contaminata da restituire alla cittadinanza, miglioramento del tessuto ambientale finalizzato alla promozione di attività sportive – CUP C27H21001310001	€ 700.000,00	€ 850.000,00	2023
Via Pace, area contaminata da restituire alla cittadinanza, miglioramento del tessuto ambientale finalizzato alla promozione di attività sociali - CUP C27H21001320001	€ 430.000,00	€ 930.000,00	2023
Manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi anno 2023	€ 300.000,00	€ 500.000,00	2023

Ritenuto inoltre necessario stralciare dal Programma il seguente intervento: “Trasformazione di unità immobiliari acquisite nell’ambito di operazione urbanistica in edilizia residenziale”, inserito nell’annualità 2023 per l’importo di € 500.000,00, in quanto tali unità immobiliari, situate in via Tito Speri, sono state inserite nel piano delle alienazioni;

Visto l'aggiornamento dello schema di programma triennale allegato alla presente e composto dai seguenti elaborati:

- scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- scheda B: Elenco delle opere incompiute
- scheda C: Elenco degli immobili disponibili
- scheda D: Elenco degli interventi del programma
- scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale

- scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

Dato atto che tale aggiornamento costituisce un aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 31/1/2023;

Preso atto che la proposta è stata esaminata dalla commissione consiliare Tecnico Urbanistica in data 23/5/2023;

Visto il DM n. 14 del 16/1/2018, che individua le procedure e gli schemi tipo del programma triennale;

Viste le FAQ disponibili sul portale ministeriale per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui al D. Lgs n. 21 del D. Lgs n. 50/2016 e al DM n. 14/2018;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

1) di approvare l'aggiornamento n. 1 del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023/2024/2025 e dell'elenco annuale 2023 modificando l'importo dei seguenti già presenti nel programma:

INTERVENTO	IMPORTO INIZIALE	NUOVO IMPORTO	ANNUALITA'
Via Gobetti, area contaminata da restituire alla cittadinanza, miglioramento del tessuto ambientale finalizzato alla promozione di attività sportive – CUP C27H21001310001	€ 700.000,00	€ 850.000,00	2023
Via Pace, area contaminata da restituire alla cittadinanza, miglioramento del tessuto ambientale finalizzato alla promozione di attività sociali - CUP C27H21001320001	€ 430.000,00	€ 930.000,00	2023
Manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi anno 2023	€ 300.000,00	€ 500.000,00	2023
Trasformazione di unità immobiliari acquisite nell'ambito di operazione urbanistica in edilizia residenziale	€ 500.000,00	€ 0,00 (stralcio dell'intervento)	2023

2) Di stralciare dal Programma il seguente intervento: “Trasformazione di unità immobiliari acquisite nell'ambito di operazione urbanistica in edilizia residenziale”, inserito nell'annualità

2023 per l'importo di € 500.000,00, in quanto tali unità immobiliari, situate in via Tito Speri, sono state inserite nel piano delle alienazioni.

3) Di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:

a) Il programma triennale aggiornato, composto da:

- scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- scheda B: Elenco delle opere incompiute
- scheda C: Elenco degli immobili disponibili
- scheda D: Elenco degli interventi del programma
- scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale
- scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

b) La relazione del responsabile del programma

Successivamente, vista l'urgenza, necessaria al fine di garantire il rispetto delle scadenze stabilite dal Ministero per l'aggiudicazione dei lavori finanziati dal PNRR, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.